DA UN ANNO ALL'ALTRO NEL SEGNO DELLA CONTINUITA'

Il passaggio delle consegne fra due soci con molte affinità

Franco Filippi e Nicola Ghiotto sono entrati nel Rotary Club di Arzignano nello stesso giorno e si trovano a guidare il Club l'uno di seguito all'altro.

Franco ha appena completato il suo splendido anno di presidenza; che sia stato splendido lo si è letto negli occhi dei soci e degli amici presenti al rituale passaggio delle consegne al momento del discorso di congedo.

L'anno rotariano in itinere sarà presieduto da Nicola che ha esordito dichiarando con simpatica verve che in questi mesi ha spesso scherzato sul compito che gli aspettava ma le sue parole, a volte provocatorie, non erano altro che un tentativo di smitizzare il carico di responsabilità che si sentiva di dover assumere in un giorno che si era sempre figurato lontano.

Quel giorno è arrivato e, come risposta alle sue facezie dei mesi passati, ha dichiarato di aver ricevuto da parte dei soci calorose parole di conforto che gli hanno dato via via la fiducia e la carica per partire con entusiasmo in questa sua avventura da Presidente.

Passato alla presentazione della sua squadra, dal Vicepresidente Alfredo Guerrato, al Segretario Alberto Savegnago, dal Tesoriere Raffaele Ruella al Prefetto Lorenzo Pagliani, ha poi ringraziato i componenti del Consiglio Direttivo e i Presidenti ed i Componenti delle Commissioni per essersi messi a disposizione.

Ma il ringraziamento più significativo è stato rivolto alla persona da cui andava ricevendo il collare, persona sempre presente, primo ad arrivare ed ultimo ad andare via, come in occasione della raccolta alimentare o in occasione due mercatini di Piazzola sul Brenta, ma soprattutto, per il secondo anno consecutivo, il servizio di volontariato di una settimana all'Handicamp di Albarella.

Le aspettative di un buon anno sono poste sotto la garanzia dell'esempio, ha dichiarato il neo Presidente; già sapere cosa vuol dire essere un vero

Rotariano vedendo come ha operato il tuo predecessore, dà serenità di aspettative per quanto si potrà fare nell'immediato futuro.
Per quanto ai programmi per i mesi addivenire sarà organizzata un'Assemblea sul tema ma "è mia intenzione operare in continuità", ha sancito Nicola, "con quanto fatto negli anni scorsi da Franco apportando, ove possibile, qualche innovazione".
Si è poi soffermato su tre particolari argomenti, la prima, la necessità di miglioramento dei rapporti con l'Inner Wheel locale, la seconda cercare una maggiore collaborazione con i ragazzi del Club Satellite "Il Grifo" e la terza, la necessità di un nuovo approccio con i nuovi soci onde migliorare il loro impatto verso il Club e quindi dare maggiore significato ed impulso al loro ingresso nel Rotary.
Il Presidente 2017-18 ha ritenuto essere una fortuna poter partecipare alla vita di un club molto affiatato, quindi non dovrebbero esserci limitazioni di sorta nel dare il valore dell'amicizia alle serate conviviali che si sono dimostrate estremamente piacevoli per i soci di lunga militanza.
Ha dunque caldeggiato in una futura figura di Istruttore per favorire l'integrazione e la formazione dei nuovi soci del Club, come più volte indicato dal Distretto, le cui manifestazioni dovrebbero essere maggiormente seguite, sia dai nuovi soci, sia dai più anziani di servizio.
Infine, ha portato un plauso a quelle iniziative aggreganti che pregnano l'amicizia e il senso rotariano come la Schola Cantorum del Club ed il gemellaggio con il Rotary Club di Bad Tölz, occasioni imperdibili per conoscersi meglio con spirito di cameratesca complicità, anche rotariana.
"Il prossimo anno avrò certamente necessità di significative collaborazioni", ha concluso il neo Presidente, chiedendo un aiuto a tutti i soci e facendo un accorato appello ad una persona che più di tutti sentirà il peso di questa annata: sua moglie Elena.